

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6543 del 22/12/2021
Oggetto	RETTIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2021-6331 DEL 14/12/2021 AD OGGETTO "D. LGS. 152/2006 - ART. 208 COMMA 15. DITTA FRANZINI S.R.L. DI VERNASCA (PC) - AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO MOBILE PER IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI".
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6759 del 22/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

RETTIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2021-6331 DEL 14/12/2021 AD OGGETTO "D. LGS. 152/2006 – ART. 208 COMMA 15. DITTA FRANZINI S.R.L. DI VERNASCA (PC) – AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO MOBILE PER IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI".

LA DIRIGENTE

Richiamato il D. Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" nonché la Legge Regionale 01/06/2006, n. 5, con la quale la Regione Emilia Romagna aveva delegato alle Province le funzioni già esercitate e ad essa attribuite dal medesimo D.Lgs. n. 152/2006 in materia di rifiuti;

Preso atto che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6331 del 14/12/2021 ad oggetto "D. LGS. 152/2006 – ART. 208 COMMA 15. DITTA FRANZINI S.R.L. DI VERASCA (PC) – AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO MOBILE PER IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI";

Atteso che, per mero errore materiale, sono stati ad essa erroneamente acclusi l'allegato denominato "Allegato 1 - Tabelle riepilogative" e l'allegato denominato "Allegato 2 - Dichiarazione di conformità (DDC) - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' Rilasciato ai sensi dell'art. 184-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dall'art. 14 bis della legge n.128/2019 di conversione del DL 101/2019 (Articoli 47 e 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)" non riferiti al provvedimento in oggetto;

Ritenuto di dover rettificare la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6331 del 14/12/2021 sostituendo in toto gli allegati ad essa acclusi con quelli qui uniti quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- titolare della Responsabilità del Procedimento è la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae Piacenza;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Claudia Salati e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

DISPONE

(per quanto indicato in narrativa di)

1) **rettificare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6331 del 14/12/2021 ad oggetto "D. LGS. 152/2006 – ART. 208 COMMA 15. DITTA FRANZINI S.R.L. DI VERNASCA (PC) – AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO MOBILE PER IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" sostituendone gli allegati ad essa acclusi con quelli qui uniti quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, denominati "Allegato 1 - Tabelle riepilogative (criteri di cessazione della qualifica di rifiuto)" e "Allegato 2 - Dichiarazione di conformità (DDC)";

2) **dare atto** che:

- il presente provvedimento è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6331 del 14/12/2021;
- resta salvo quant'altro disposto con la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6331 del 14/12/2021 e non oggetto di rettifica con il presente provvedimento;

3) **rendere noto** che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Callegari
con firma digitale

Allegato 1 - Tabelle riepilogative (criteri di cessazione della qualifica di rifiuto)

Rifiuti di cui alla Tipologia 7.1 DM 05.02.98

Rifiuti (Codici EER)	<p align="center"> 17 01 01 17 01 02 17 01 03 17 01 07 17 09 04 </p>
Provenienza	Attività di demolizione, frantumazione e costruzione, selezione RSU e/o RAU; manutenzione reti; attività di produzione di lastre e manufatti in fibrocemento
Tipologia e caratteristiche rifiuto in ingresso	<p>Tipologia 7.1 dell'Allegato 1 - Suballegato 1 al D.M. 05/02/1998 - rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto.</p> <p>Caratteristiche del rifiuto: materiale inerte, laterizio e ceramica cotta anche con presenza di frazioni metalliche, legno, plastica, carta e isolanti escluso amianto.</p> <p>Impurità, intesa come carta/legno/ferro/plastica (etc.) massima accettabile: 10 %.</p>
Tecniche di trattamento e operazioni di recupero (R5)	<ul style="list-style-type: none"> ● Ispezione visiva, pesatura; ● cernita e separazione manuale delle frazioni indesiderate (carta/legno/plastica...); ● frantumazione e separazione della frazione metallica indesiderata mediante separatore magnetico; ● selezione granulometrica della frazione inerte con vaglio meccanico;
Caratteristiche del prodotto ottenuto	Aggregati riciclati (misto granulare di pezzatura compresa tra 0 e 100 mm.) conformi all'allegato C della Circolare (Ministero dell'Ambiente) n. 5205 del 15/07/2005
Verifica documentale	<ul style="list-style-type: none"> ● P05 - PER LA GESTIONE DEL RIFIUTO
Scopo specifico	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo in sostituzione del materiale di cava per i seguenti impieghi (nel rispetto dei parametri fissati dagli allegati da C1 a C5 della Circolare (Ministero dell'Ambiente) n. 5205 del 15/07/2005; • realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra

	<p>dell'ingegneria civile;</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili e industriali; • realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili e industriali; • realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate; • realizzazione di strati accessori aventi funzioni anticapillare, antigelo, drenante, ecc.
Legislazione/ normazione che disciplina le caratteristiche del prodotto (standard, parametri tecnici, ecc...)	<ul style="list-style-type: none"> ● D.M. 05/02/1998; ● Allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205; ● UNI EN 13242:2013; ● REGOLAMENTO UE 305/2011 ● D.M. 17/01/2018
Verifiche di conformità	Test di cessione di cui all'Allegato 3 del D.M. 05/02/1998.

Rifiuti di cui alla Tipologia 7.2 DM 05.02.98

Rifiuti (Codici EER)	010408 010410 010413
Provenienza	Attività di lavorazione dei materiali lapidei
Tipologia e caratteristiche e rifiuto in ingresso	<p>Tipologia 7.2 dell'Allegato 1 - Suballegato 1 al D.M. 05/02/1998 - rifiuti di rocce da cave autorizzate</p> <p>Caratteristiche del rifiuto: materiale inerte in pezzatura e forma varia, comprese le polveri.</p> <p>Impurità, intesa come carta/legno/ferro/plastica (etc.) massima accettabile: 10 %.</p>
Tecniche di trattamento e operazioni di recupero (R5)	<ul style="list-style-type: none"> • Ispezione visiva, pesatura; • cernita e separazione manuale delle frazioni indesiderate (carta/legno/plastica...); • frantumazione e separazione della frazione metallica indesiderata mediante separatore magnetico; • selezione granulometrica della frazione inerte con vaglio meccanico;
Caratteristiche e del prodotto ottenuto	Aggregati riciclati (misto granulare di pezzatura compresa tra 0 e 100 mm.) conformi all'allegato C della Circolare (Ministero dell'Ambiente) n. 5205 del 15/07/2005

Verifica documentale	<ul style="list-style-type: none"> ● P05 - PER LA GESTIONE DEL RIFIUTO
Scopo specifico	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo in sostituzione del materiale di cava per i seguenti impieghi (nel rispetto dei parametri fissati dagli allegati da C1 a C5 della Circolare (Ministero dell'Ambiente) n. 5205 del 15/07/2005 ● realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra dell'ingegneria civile; ● realizzazione di sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili e industriali; ● realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili e industriali; ● realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate; ● realizzazione di strati accessori aventi funzioni anticapillare, antigelo, drenante, ecc.
Legislazione/ normazione che disciplina le caratteristiche e del prodotto (standard, parametri tecnici, ecc...)	<ul style="list-style-type: none"> • D.M. 05/02/1998; • Allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205; • UNI EN 13242:2013; • REGOLAMENTO UE 305/2011 <p>D.M. 17/01/2018</p>
Verifiche di conformità	Test di cessione di cui all'Allegato 3 del D.M. 05/02/1998.

Rifiuti di cui alla Tipologia 7.11 DM 05.02.98

Rifiuti (Codici EER)	170508
Provenienza	Pietrisco tolto d'opera da manutenzione delle strutture ferroviarie
Tipologia e caratteristiche e rifiuto in ingresso	Tipologia 7.11 dell'Allegato 1 - Suballegato 1 al D.M. 05/02/1998 - Pietrisco tolto d'opera. Caratteristiche del rifiuto: pietrisco tolto d'opera costituito da roccia silicea e cristallina o calcare per circa il 70%, con sabbia e argilla per circa il 30%. Impurità , intesa come carta/legno/ferro/plastica (etc.) massima accettabile: 10 %.
Tecniche di trattamento e operazioni di recupero (R5)	<ul style="list-style-type: none">● Ispezione visiva, pesatura;● cernita e separazione manuale delle frazioni indesiderate (carta/legno/plastica...);● frantumazione e separazione della frazione metallica indesiderata mediante separatore magnetico;● selezione granulometrica della frazione inerte con vaglio meccanico;
Caratteristiche del prodotto ottenuto	Aggregati riciclati (misto granulare di pezzatura compresa tra 0 e <ul style="list-style-type: none">● 100 mm.) conformi all'allegato C della Circolare (Ministero dell'Ambiente) n. 5205 del 15/07/2005
Verifica documentale	<ul style="list-style-type: none">● P05 - PER LA GESTIONE DEL RIFIUTO
Scopo specifico	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzo in sostituzione del materiale di cava per i seguenti impieghi (nel rispetto dei parametri fissati dagli allegati da C1 a C5 della Circolare (Ministero dell'Ambiente) n. 5205 del 15/07/2005● realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra dell'ingegneria civile;● realizzazione di sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili e industriali;● realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili e industriali;● realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate;● realizzazione di strati accessori aventi funzioni anticapillare, antigelo, drenante, ecc.

Legislazione/ normazione che disciplina le caratteristiche del prodotto (standard,param etri tecnici, ecc)	D.M. 05/02/1998; Allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205; UNI EN 13242:2013; REGOLAMENTO UE 305/2011 D.M. 17/01/2018
Verifiche di conformità	Test di cessione di cui all'Allegato 3 del D.M. 05/02/1998.

Rifiuti di cui alla Tipologia 7.31-bis DM 05.02.98

Rifiuti (Codici EER)	170504
Provenienza	Attività di scavo
Tipologia e caratteristich e rifiuto in ingresso	Tipologia 7.31bis dell'Allegato 1 - Suballegato 1 al D.M. 05/02/1998 – Terre e rocce da scavo Caratteristiche del rifiuto: materiale inerte vario costituito da terra con presenza di ciotoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica Componenti di origine antropica < 20% in peso
Tecniche di trattamento e operazioni di recupero (R5)	<ul style="list-style-type: none"> ● Ispezione visiva, pesatura; ● cernita e separazione manuale delle frazioni indesiderate (carta/legno/plastica...); ● frantumazione e separazione della frazione metallica indesiderata mediante separatore magnetico; ● selezione granulometrica della frazione inerte con vaglio meccanico;
Caratteristich e del prodotto ottenuto	Aggregati riciclati (misto granulare di pezzatura compresa tra 0 e 100 mm.) conformi all'allegato C della Circolare (Ministero dell'Ambiente) n. 5205 del 15/07/2005
Verifica documentale	<ul style="list-style-type: none"> ● P05 - PER LA GESTIONE DEL RIFIUTO

<p>Scopo specifico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo in sostituzione del materiale di cava per i seguenti impieghi (nel rispetto dei parametri fissati dagli allegati da C1 a C5 della Circolare (Ministero dell'Ambiente) n. 5205 del 15/07/2005 ● realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra dell'ingegneria civile; ● realizzazione di sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili e industriali; ● realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili e industriali; ● realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate; ● realizzazione di strati accessori aventi funzioni anticapillare, antigelo, drenante, ecc.
<p>Legislazione/ normazione che disciplina le caratteristiche del prodotto (standard, parametri tecnici, ecc...)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● D.M. 05/02/1998; ● Allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205; ● UNI EN 13242:2013; ● REGOLAMENTO UE 305/2011 ● D.M. 17/01/2018

Allegato 2 - Dichiarazione di conformità (DDC)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, N. [•] DEL [•][•] [202•] PUBBLICATO IN [•].

(Articoli 47 e 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

<u>Dichiarazione n°</u>	
<u>Anno</u>	
<u>Lotto n°</u>	

Anagrafica del produttore di materiali lapidei / aggregato riciclato di tipo inerte /mediante trattamento con impianto mobile

<u>Denominazione sociale</u>	
<u>Sede legale</u>	
<u>Via</u>	
<u>Comune</u>	
<u>Provincia</u>	
<u>CF/P.IVA</u>	
<u>Iscrizione al registro delle Imprese</u>	
<u>Autorizzazione/Ente rilasciante</u>	

<u>Data di rilascio</u>	
-------------------------	--

<u>Denominazione sociale</u>	
<u>Sito oggetto della campagna di attività:</u> (a) produttore del rifiuto (b) impianto autorizzato alla sua gestione	
<u>Via</u>	
<u>Comune</u>	
<u>Provincia</u>	
<u>Riferimenti catastali</u>	
<u>Autorizzazione/Ente rilasciante</u>	
<u>Data di rilascio</u>	

Il produttore sopra indicato dichiara che

- Il lotto n°.... di materiali lapidei / aggregato riciclato di tipo inerte recuperata da rifiuti da fabbricazione di prodotti ceramici, mattoni, mattonelle e materiali di costruzione smaltati è rappresentato dalla seguente quantità in peso: tonnellate _____ (cifre e lettere);
- il predetto lotto di aggregato recuperato è conforme all'articolo 3, del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del mare e del territorio, n. [•] del [•][•] [202•] pubblicato in [•];
- il predetto lotto di aggregato recuperato ha le caratteristiche meglio indicate nella successiva Tabella 1

Tabella 1

Caratteristiche dell'aggregato recuperato	
Norme tecniche di conformità	Scopi Specifici
UNI EN 13242: Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade;	
UNI EN 14227-1: Miscele legate con leganti idraulici - Specifiche - Parte 1: Miscele granulari legate con cemento per fondi e sottofondi stradali;	
UNI EN 12620: Aggregati per calcestruzzo;	
UNI EN 13139: Aggregati per malta;	
UNI EN 13043: Aggregati per miscele bituminose e trattamenti superficiali per strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico;	
UNI EN 13055: Aggregati leggeri;	
UNI EN 13450: Aggregati per massicciate per ferrovie;	
UNI EN 13383-1: Aggregati per opere di protezione (armoustrone) – Specifiche.	

I materiali lapidei / aggregato riciclato di tipo inerte è stato prodotto utilizzando il seguente rifiuto:

	Descrizione
Rifiuti speciali non pericolosi	EER

Il/i produttore/i dei Rifiuti speciali non pericolosi sopra riportati è/sono rispettivamente

		Produttore, ragione sociale e indirizzo
EER		

Il presente lotto di è stato prodotto con le seguenti quantità in peso:

	Ton
EER	

Il presente lotto di materiali lapidei / aggregato riciclato di tipo inerte è da impiegarsi per quanto previsto dal DM 05/02/1998, per la sua commercializzazione / per la formazione di rilevati e sottofondi stradali e di piazzali, strati di fondazione, secondo le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione della scrivente Società rilasciata con atto n. _____ del _____.

Il produttore dichiara infine di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del d.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

A supporto dei dati riportati nella presente dichiarazione si allegano i relativi rapporti di analisi del lotto:

_____ li, _____

(NOTA: indicare luogo e data)

(NOTA: Firma e timbro produttore)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.